

## METODOLOGIA DI ALLOCAZIONE RISORSE ED ASSEGNAZIONE DOTAZIONI PER SINGOLA STRUTTURA.

La somma complessiva di euro 10.000.000,00 verrà ripartita, quale dotazione tra le strutture ricettive idonee, in base ai seguenti parametri:

- **localizzazione della struttura:** Roma capitale, Città metropolitana con esclusione di Roma Capitale, provincia di Frosinone, provincia di Rieti, provincia di Viterbo, provincia di Latina;
- **tipologia di struttura ricettiva:**
  - strutture alberghiere, classificazione alberghiera, strutture extra alberghiere;
  - numero di stanze.

### A) AZIONI INCENTIVANTI

Le azioni incentivanti previste sono due:

1. azione 3+1 in cui è prevista **una notte** aggiuntiva finanziata dalla Regione Lazio, dopo almeno 3 notti consecutive prenotate ed utilizzate, **per stanza**;
2. azione 5+2 in cui sono previste **due notti** aggiuntive finanziate dalla Regione Lazio, dopo almeno 5 notti consecutive prenotate ed utilizzate, **per stanza**.

## B) NOTTI X STANZA

Ad ogni Struttura viene associato un numero di *notti x stanza* che possono essere finanziate dalla Regione Lazio.

Al fine di arrivare alla definizione dell'aiuto nel rispetto dei vincoli riportati alla lettera E) del presente documento viene stabilito, per ciascuna "*notte aggiuntiva*", un dato iniziale di partenza fissato in:

1. relativamente alle *notti*:
  - a) **Strutture alberghiere:**
    - Albergo 5 stelle: **30 notti**
    - Albergo 4 stelle: **40 notti**
    - Albergo 3 stelle: **50 notti**
    - Albergo 1-2 stelle: **50 notti**
  - b) **Strutture extra-alberghiere: 50 notti**
  
2. relativamente al tetto massimo di *importo liquidabile per notte* (imponibile):
  - a) **Strutture alberghiere:**
    - Albergo 5 stelle: € 300,00;
    - Albergo 4 stelle: € 200,00;
    - Albergo 3 stelle: € 150,00;
    - Albergo 1-2 stelle: € 80,00;
  - b) **Strutture extra-alberghiere: € 80,00;**

## C) CLUSTER

Le Strutture idonee verranno associate a due Cluster distinti, inizialmente definiti come segue:

- 1) **CLUSTER 1** - Strutture ricettive con un **numero di stanze  $\geq 30$** ;
- 2) **CLUSTER 2** - Strutture ricettive con un **numero di stanze  $< 30$** .

## D) DOTAZIONE MASSIMA INIZIALE [ € ]

Per ciascuna Struttura, la singola Dotazione massima [ € ] viene determinata dal prodotto "*numero di notti x stanza*" [ € ].

## E) OBIETTIVI E VINCOLI

### 1. Equa ripartizione delle Dotazioni tra Strutture di diverse dimensioni:

Per garantire una equa distribuzione di *notti x stanza* tra strutture Grandi (incluse nel Cluster 1) e strutture Piccole (incluse nel Cluster 2) viene posto un limite massimo del 40% nella differenza di notti destinate al Cluster 1 ed al Cluster 2 sul numero di notti di cui al p.to B1.

### 2. Equa ripartizione delle Dotazioni tra i diversi ambiti territoriali della Regione:

Per fare in modo che le Strutture offerte ai turisti siano equamente distribuite tra i territori (vedi parametro riferito alla “localizzazione della struttura”) ed evitare una loro concentrazione eccessiva in un singolo ambito viene posto un limite massimo del 50% al numero di Strutture offerto al turista in uno dei singoli territori individuati.

## F) DOTAZIONE MASSIMA FINALE [ € ]

La dotazione massima finale viene determinata seguendo un processo iterativo volto a garantire il raggiungimento e il rispetto degli obiettivi e dei vincoli specificati al paragrafo precedente.

A tal fine, si deve tener conto che:

1. Il numero di notti per dotazione può essere variato in sede di predisposizione degli elenchi delle strutture ammesse in caso di candidature ammissibili non sufficienti a garantire l'equa distribuzione di cui al punto **E.1**;
2. Il dato del 50% di cui al punto **E.2** può essere ri-delineato in sede di predisposizione degli elenchi delle strutture ammesse, in caso di candidature ammissibili non sufficienti a garantire l'equa distribuzione di cui al punto **E.2**;

## G) ALLOCAZIONE RISORSE PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA

Una volta definita l'allocazione per singolo territorio (punto F.2), le dotazioni vengono ripartite tra tipologia di struttura ricettiva (strutture alberghiere, classificazione alberghiera, strutture extra alberghiere) considerando il medesimo peso percentuale della allocazione destinata al territorio (a titolo meramente esemplificativo: per la provincia di Latina risultano ammissibili il 60% ritenute ammissibili, la stessa percentuale verrà applicata ad ogni categoria di struttura, quindi il 60% degli alberghi 5 stelle ammissibili, 60% degli alberghi 4 stelle ammissibili, il 60% degli alberghi a 3 stelle, 60% delle strutture extralberghiere ecc..).

#### H) DEFINIZIONE ELENCHI FINALI DELLE STRUTTURE AMMESSE (ATTO DI AMMISSIONE)

Nel caso in cui il numero di strutture ricettive ammissibili, risulti eccedente i limiti previsti nei punti precedenti, LAZIOcrea S.p.A. provvederà alla loro selezione in base all'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

In caso in cui il numero di strutture ricettive ammissibili, risulti inferiore i limiti previsti nei punti precedenti in sede di Avviso di manifestazione di interesse, l'intervento verrà considerato "sperimentale", ai fini della rimodulazione e di un rifinanziamento successivo.